

Bollo

Alla Direzione centrale infrastrutture e territorio  
Area interventi a favore del territorio  
Servizio edilizia – \_\_\_\_\_<sup>(1)</sup>

**ISTANZA e/o DEPOSITO DOCUMENTI e  
ASSEVERAZIONE <sup>(2)</sup> DI TECNICO VERIFICATORE ABILITATO  
per OPERE MINORI REALIZZATE o IN CORSO DI REALIZZAZIONE  
in assenza o in difformità dal titolo abilitativo strutturale previsto dal  
DPRReg 27/07/2011 n. 0176/Pres. – art. 4 bis, co. 7 –  
(intervento privo di rilevanza ai fini della pubblica incolumità)**

**Oggetto:** Lavori per <sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_  
con destinazione d'uso \_\_\_\_\_

**REALIZZATI**

**IN CORSO DI REALIZZAZIONE <sup>(4)</sup>**

**in assenza dal titolo abilitativo strutturale**       **in difformità dal titolo abilitativo strutturale** depositato  
presso codesto Ufficio in data \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_<sup>(5)</sup>

nel Comune di \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Foglio/i n. \_\_\_\_\_ Mappale/i \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**per conto de\_\_ sottoscritt\_\_ Committente dell'accertamento di conformità Signor\_\_ / Ditta <sup>(6)</sup>**

C.F./Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

con recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

che, di seguito, indica i soggetti interessati dall'opera in argomento:

a) **Committente dell'opera realizzata / in corso di realizzazione** (se coincidente con il *Committente dell'accertamento di conformità*, selezionare  anziché reinserire i dati):

COGNOME <sup>(7)</sup> \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

C.F./Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

con recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> indicare la provincia interessata dall'intervento (Gorizia, Pordenone, Trieste o Udine)

<sup>(2)</sup> la presentazione, **in triplice esemplare**, di questo documento e degli allegati costituisce istanza per i casi contemplati dal Capo III del Regolamento emanato con DPRReg 19/03/2018 n. 066/Pres.

<sup>(3)</sup> **Opera minore di nuova costruzione o opera minore su costruzione esistente**, secondo le classificazioni di cui al Regolamento emanato con DPRReg 27/07/2011 n. 0176/Pres. (rispettivamente **co. 4** e **co. 5** dell'art. 4 bis)

<sup>(4)</sup> le due opzioni sono alternative tra loro: selezionare la casella corrispondente al caso in trattazione

<sup>(5)</sup> compilare con data e numero di **deposito da regolarizzare**, qualora sia stata selezionata la casella corrispondente

<sup>(6)</sup> riportare cognome, nome e codice fiscale (se trattasi di persona fisica) oppure denominazione e numero di partita I.V.A. (nel caso di soggetto avente personalità giuridica)

<sup>(7)</sup> o DENOMINAZIONE, qualora si tratti di soggetto avente personalità giuridica

b) **Costruttore dell'opera realizzata / in corso di realizzazione:**

COGNOME <sup>(7)</sup> \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
C.F./Partita I.V.A. \_\_\_\_\_  
con recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

c) **Direttore dei lavori dell'opera realizzata / in corso di realizzazione:**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
con recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo/Ordine di \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

d) **Collaudatore dell'opera realizzata / in corso di realizzazione <sup>(8)</sup>:**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
con recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo/Ordine di \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

selezionare qualora si alleghino elenchi aggiuntivi contenenti i dati di altri soggetti interessati dai lavori **[Mod. 1bis]**, siglati in calce dal committente dell'accertamento di conformità e dal tecnico verificatore abilitato

\_\_\_\_\_ in qualità di **tecnico verificatore abilitato**

C.F. \_\_\_\_\_  
con recapito nel Comune di \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo/Ordine di \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_  
Posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

- |   |
|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>considerate le implicazioni sulla sicurezza derivanti dalle caratteristiche idrologiche, geologiche e ambientali del sito di intervento;</b>   |
| <input type="checkbox"/> <b>considerato che l'opera de quo, pur costituendo pertinenza di edificio/opera ricadente in classe d'uso IV (strategica) o III (rilevante), non è destinata ad ospitare sistemi o materiali per il funzionamento di servizi essenziali;</b> |

**valutato**, sotto la propria responsabilità, che **l'intervento in oggetto**,

realizzato

in corso di realizzazione <sup>(4)</sup>

<sup>(8)</sup> ai sensi dell'art. 67, co. 4 del DPR 380/2001 si precisa che, quando non esiste il committente ed il costruttore esegue in proprio, è fatto **obbligo** al costruttore di chiedere, anteriormente alla presentazione della denuncia di inizio dei lavori, all'ordine provinciale degli ingegneri o a quello degli architetti territorialmente competente, la designazione di una **terna** di nominativi fra i quali sceglie il collaudatore; **copia della designazione della terna di nominativi deve essere allegata**

conformemente ai seguenti **documenti, allegati (in triplice esemplare) e firmati in originale:**

relazione tecnica esplicativa <sup>(9)</sup>

elaborato grafico

è **privo di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;**

è **caratterizzato da intrinseca irrilevanza statica;**

**consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro** per dichiarazioni mendaci, così come disposto dall'art. 76 del DPR 445/2000, in merito al suddetto intervento

### **ASSEVERA** che:

rientra nelle tipologie di **NUOVA COSTRUZIONE** in quanto trattasi di <sup>(10)</sup>

- a) Tettoie, serre e opere assimilabili, realizzate con strutture leggere, non collegate a costruzioni esistenti:
- 1)  Manufatti leggeri strutturalmente autonomi ad uso servizi quali garage, depositi, chioschi, gazebo, ricovero animali e locali consimili ad un solo piano, aventi superficie coperta compresa tra mq 5 e mq 20, altezza all'intersezione tra pareti verticali ed intradosso di copertura  $\leq$  m 2,50 ed altezza massima o di colmo  $\leq$  m 4,30 (limite ridotto a m 3,80 nel caso di manufatti con copertura ad un'unica falda), realizzati con strutture di legno, metalliche o in materiali assimilabili;
  - 2)  Tettoie, aventi superficie coperta compresa tra mq 5 e mq 20, altezza degli elementi portanti verticali di perimetro all'intradosso della copertura  $\leq$  m 2,50 ed altezza massima o di colmo  $\leq$  m 4,30 (limite ridotto a m 3,80 nel caso di tettoie con copertura ad un'unica falda), realizzate con coperture di legno, metalliche o in materiali assimilabili;
  - 3)  Pergolati, aventi superficie compresa tra mq 10 e mq 30 ed altezza massima degli elementi portanti verticali di perimetro  $\leq$  m 3,00, realizzati con strutture sommitali di legno, metalliche o in materiali assimilabili;
  - 4)  Serre per la coltivazione di fiori e piante, aventi copertura con teli in materiale deformabile dotati di dispositivi di sfiato, di altezza compresa tra m 2,00 e m 3,50 rispetto al piano di campagna, misurata all'estradosso del punto più elevato, e superficie massima compresa tra mq 10 e mq 30;
- b) Opere di sostegno, opere e manufatti interrati con fondazione diretta:
- 1)  Opere di sostegno in genere, di altezza fuori terra compresa tra m 0,60 e m 1,50, con inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale  $\leq$  15° e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta, comunque non soggette all'ancoraggio di barriere stradali, antirumore e paramassi;
  - 2)  Cisterne interrate, vasche, pozzetti collocati fuori sede stradale, dotati di coperture non carrabili aventi superficie compresa tra mq 2 e mq 10, e quota di posa < m 3,00 dal piano di campagna;
  - 3)  Tombe di famiglia interrate aventi volume compreso tra mc 13,5 e mc 20;
- c) Recinzioni:
- 1)  Muri di recinzione realizzati con qualsiasi tipo di materiale, che non abbiano funzioni di contenimento, di altezza massima fuori terra compresa tra m 0,80 e m 1,50 misurata rispetto al punto più depresso del terreno, ed eventuali soprastanti rete metallica o grigliato in materiale leggero e paletti metallici per un'altezza massima complessiva  $\leq$  m 2,50;
  - 2)  Pilastrini a sostegno di cancelli, realizzati in continuità strutturale con i muri di recinzione, per un'altezza  $\leq$  m 2,50 misurata rispetto al punto più depresso del terreno;
- d)  Statue, monumenti, ancone votive di altezza massima compresa tra m 1,50 e m 3,00 dal piano di campagna;
- e)  Strutture di supporto di pannelli solari o fotovoltaici, con altezza massima  $\leq$  m 2,50;

rientra nelle tipologie di **SU COSTRUZIONI ESISTENTI** in quanto trattasi di <sup>(11)</sup>

- a) Pensiline, bussole e opere assimilabili, realizzate con strutture leggere collegate a costruzioni esistenti:
- 1)  Pensiline, con aggetto  $\leq$  m 1,40 e superficie coperta  $\leq$  mq 5, realizzate con strutture di legno, metalliche o in materiali assimilabili;
  - 2)  Pergolati, aventi superficie compresa tra mq 10 e mq 30 per ogni unità immobiliare ed altezza massima degli elementi portanti verticali di perimetro  $\leq$  m 3,00, realizzati con strutture sommitali di legno, metalliche o in materiali assimilabili;

<sup>(9)</sup> contenente, tra l'altro, i dati previsti dall'art. 16, co. 3, lett. c) del Regolamento emanato con DPRReg 19/03/2018 n. 066/Pres.

<sup>(10)</sup> effettuare la scelta selezionando tra le ipotesi di **nuova costruzione** elencate all'art. 4 bis, co. 4 del Regolamento emanato con DPRReg 27/07/2011 n. 0176/Pres.

<sup>(11)</sup> effettuare la scelta selezionando tra le ipotesi **su costruzioni esistenti** elencate all'art. 4 bis, co. 5 del Regolamento emanato con DPRReg 27/07/2011 n. 0176/Pres.

2 bis)  Manufatti leggeri, strutturalmente addossati a costruzioni esistenti, aventi funzione di bussola o equiparabile, con altezza all'intersezione tra pareti verticali ed intradosso del solaio superiore o della copertura  $\leq$  m 3,00 e superficie coperta compresa tra mq 5 e mq 10, realizzati con strutture di legno, metalliche o in materiali assimilabili;

b) Interventi che comportano modifiche alle strutture portanti verticali:

1)  Aperture, su pareti di edifici a comportamento scatolare, di dimensioni comprese tra mq 0,25 e mq 1 e rapporto b/h compreso tra 0,5 e 2, non reiterate nell'ambito della stessa parete, purché localizzate a distanza di almeno m 1,00 dalla fine della parete, dagli incroci, dagli angoli murari e da altra apertura esistente;

c)  Sostituzione di architravi con altre in acciaio o cemento armato, senza ampliamento della dimensione del foro, per aperture di larghezza compresa tra m 1,00 e m 2,00;

d)  Aperture e chiusure nei solai di piano e di lucernari nei solai di copertura, di dimensioni comprese tra mq 0,25 e mq 1, comunque non interessanti le strutture portanti principali e la cui posizione non pregiudichi il funzionamento dell'organismo sismo-resistente;

d bis)  Installazione di scala interna fissa costruita in materiali leggeri (legno, metallo o materiali assimilabili), con rampa di larghezza  $\leq$  m 1,20, utilizzata per il superamento di un solo livello di piano e a servizio esclusivo di una unità immobiliare residenziale unifamiliare (casa singola, unità immobiliare singola, appartamento) o di un ufficio ad uso privato;

e)  Sostituzione di elementi dell'orditura secondaria in legno di solai e tetti, con elementi di dimensioni pari o superiori agli originari;

f)  Manutenzione straordinaria di muretti a secco in pietra (anche con funzione di sostegno), di altezza fuori terra compresa tra m 0,60 e m 1,50, con inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale  $\leq$  15°, per i quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta;

f bis)  Manutenzione straordinaria di muretti a secco in pietra privi di funzione di sostegno e di soprastante rete metallica, o grigliato in materiale leggero, nonché di paletti metallici, aventi altezza massima fuori terra compresa tra m 0,80 e m 1,50 misurata rispetto al punto più depresso del terreno.

\_\_\_\_\_  
(località)

\_\_\_\_\_  
(data)

**IL COMMITTENTE  
DELL'ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ**

**IL TECNICO VERIFICATORE ABILITATO <sup>(13)</sup>**

\_\_\_\_\_  
(firma <sup>(12)</sup>)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

<sup>(12)</sup> e timbro, qualora soggetto munito

<sup>(13)</sup> atto **da presentare unitamente a copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del tecnico verificatore abilitato**, se non firmato dallo stesso alla presenza del funzionario preposto alla ricezione